

## Una viaggio, una visita, un sogno

Inviato da Dirigente scolastico: Prof.ssa Cenzina Cavalluzzi  
martedì 27 febbraio 2007

Piccoli torittesi al Quirinale

Programmato sin dal mese di giugno dell' anno scorso dall' insegnante A. Paccione, funzione strumentale del territorio, per via di una mia richiesta inoltrata al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, si è svolta il 23 di gennaio di quest'anno, su

invito dello stesso Presidente, la visita al Palazzo del Quirinale a Roma degli alunni delle quinte classi della scuola Primaria del Circolo Didattico di Toritto.

La visita è stata preparata con efficace zelo di interventi didattici, da un percorso di informazione storica e culturale condotto dalle maestre fino al giorno precedente la partenza.

La visita al Quirinale è stata il momento culminante di un vero e proprio "evento" per i nostri scolari.

Infatti, a proposito della grande emozione che li ha letteralmente conquistati all' incontro con la "Città Eterna", essi hanno parlato con disarmante entusiasmo di un "sogno diventato realtà".

L' aspetto immediatamente più evidente del viaggio era naturalmente quello della vacanza turistica e dell' incontro con i tantissimi aspetti che Storia ed Arte mettevano davanti al loro stupore attraverso i monumenti, le chiese, le strade, le fontane artistiche e i mille modi di presentarsi di una metropoli unica al mondo, quale è Roma.

I piccoli sono stati così presi dal fascino di quella che una volta fu definita "Caput Mundi" da sentire quelle ore di soggiorno romano come eccezionale esperienza nella loro vita perché esperienza vissuta con i coetanei e le adorate maestre Brigida M, Elvira E, Angela P, Marisa P, Francesca P, Maria Chiara D.

Ma il fascino e la suggestione di questa esperienza si sono intensificati nel momento in cui i piccoli, accompagnati dalle loro insegnanti e da una rappresentanza dei genitori, oltre che dal Preside del Consiglio di Circolo dott. Michele Cea, dall Ass. P.I. ins. G. Germano e dalla sottoscritta, hanno varcato il maestoso ingresso del Palazzo storico che ospita il primo cittadino della Repubblica Italiana: il Quirinale .

La consapevolezza in quel momento di essere la parte più giovane di una Patria che ha in quel luogo forse il suo simbolo più significativo, li ha giustamente inorgogliati pensando soprattutto al passato.

E poi, l' attraversamento dei grandi saloni artistici, la lunga sosta nel Salone delle feste che con la sua maestosità sottolineava ai loro occhi lo storico ricordo della firma della Costituzione Italiana, lo strabiliante luccichio dei vetri di Murano e dei cristalli di Boemia, la bellezza degli arazzi, degli affreschi e degli arredi più vari, sono risultati gli episodi più esaltanti di quel sogno di cui poi loro stessi hanno parlato.

A ricordo della visita, peraltro, tutti insieme abbiamo voluto lasciare al Presidente un omaggio dei prodotti tipici della nostra regione come segno

fortemente emblematico di chi voleva così ricordare comunque le radici del maturare di quell' esperienza e della sua soddisfazione nella realtà della nostra terra e nel nostro paese.

La visita in pullman nelle ore notturne dell' Altare della Patria, dell' isola Tiberina sul lungotevere, del Gianicolo, del Castel Sant'Angelo e soprattutto della splendida Basilica di San Pietro quasi magicamente illuminata di fronte ai piccoli visitatori attoniti e felici, ha concluso la nostra giornata indimenticabile: non a caso un bambino ha scritto che, andato a letto, non riusciva a dormire per l' eccitazione e si "girava e rigirava, come se andasse tutto a fuoco".

Come di rito anche i nostri giovanissimi turisti hanno poi, nel visitare tra l'altro la Fontana di Trevi, lanciato la loro monetina per voler dire a Roma un sorridente "arrivederci! Arrivederci a presto!".

Visita virtuale al Palazzo del Quirinale

Il Quirinale

L'articolo è pubblicato sul numero di Febbraio 2007 de "l'incontro"

